

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

PRESIDENZA E INTERNO (1^a)

MERCOLEDÌ 6 LUGLIO 1960. — *Presidenza del Presidente BARACCO.*

Interviene il Ministro senza portafoglio Angelini.

In apertura di seduta il senatore Gianquinto sollecita la discussione dei disegni di legge nn. 39, 280 e 496.

Successivamente il Presidente dà lettura di una lettera del Presidente del Senato, relativa alla corretta interpretazione dell'articolo 31 del Regolamento in ordine ai lavori delle Commissioni in sede deliberante.

In sede referente, la Commissione esamina il disegno di legge: « Istituzione del Commissariato per l'aviazione civile » (658). Riferisce il Presidente, che, esposte le ragioni del provvedimento, si dichiara di massima ad esso favorevole, proponendo poi di discuterlo prendendo per base il testo emendato da lui proposto.

Il Ministro Angelini riepiloga le fasi del laborioso *iter* preparatorio del progetto e, per considerazioni amministrative, tecniche ed economiche che espone ampiamente, si dichiara favorevole alla sua approvazione, nel testo proposto dal relatore.

Dopo interventi del senatore Pagni, favorevole al provvedimento in esame, e dei senatori Busoni e Gianquinto, che formulano sul testo del provvedimento stesso qualche riserva, ed una breve replica del ministro Angelini, la Commissione passa all'esame degli articoli, che sono approvati con alcuni emendamenti di carattere prevalentemente

formale proposti dal senatore Gianquinto. Questi e il senatore Busoni si riservano di presentare emendamenti per la discussione in Aula.

Infine la Commissione conferisce al Presidente mandato di fiducia per la presentazione della relazione al Senato.

In sede deliberante, la Commissione discute il disegno di legge d'iniziativa del deputato Vincelli: « Norme integrative delle disposizioni transitorie dello statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 » (893), già approvato dalla Camera dei deputati.

Dopo la relazione favorevole del senatore Picardi, i senatori Schiavone e Lepore illustrano emendamenti da loro rispettivamente presentati, intesi ad ampliare la portata del disegno di legge, applicando le disposizioni vigenti prima della legge delega per la valutazione dei servizi prestati in carriere inferiori a quella di appartenenza, anche a coloro il cui ingresso nella carriera superiore sia posteriore al 1° luglio 1956.

Il ministro Angelini si dichiara contrario agli emendamenti suddetti, facendo presente che questi potranno semmai costituire oggetto di successive proposte di legge. Alle stesse conclusioni perviene il senatore Picardi dopo un'ampia esposizione sulle questioni relative.

I senatori Lepore e Schiavone dichiarano pertanto di ritirare i loro rispettivi emendamenti riservandosi l'eventuale successiva presentazione di disegni di legge al riguardo;

dichiarano altresì che si asterranno dalla votazione. Infine, dopo interventi dei senatori Caruso e Angelilli, il disegno di legge è approvato nel testo trasmesso dalla Camera dei deputati.

GIUSTIZIA (2^a)

MERCOLEDÌ 6 LUGLIO 1960. — *Presidenza del Presidente MAGLIANO.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia Spallino.

In sede deliberante, la Commissione riprende la discussione del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Zelioli Lanzini ed altri: « Proroga della concessione di un contributo a favore del Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale » (994).

Il Presidente dà comunicazione alla Commissione di un nuovo testo del disegno di legge redatto dal senatore Zelioli Lanzini, a seguito della discussione svoltasi nella precedente seduta, allo scopo di superare le difficoltà inerenti alla copertura degli oneri finanziari. Tale nuovo testo ha appunto ottenuto l'approvazione della Commissione finanze e tesoro, per la parte di sua competenza.

Dopo che il relatore, senatore Riccio, ha illustrato il testo in questione, prendono la parola i senatori Cornaggia Medici, Terracini, Tessitori ed Azara, nonché il Sottosegretario di Stato Spallino. Quest'ultimo dichiara di non opporsi all'approvazione del testo in esame, pur avanzando alcune riserve sulla regolarità formale della copertura finanziaria e del relativo parere della 5^a Commissione.

Superata, con il ritiro da parte del proponente, una proposta di rinvio della discussione avanzata dal senatore Azara, sono approvati i quattro articoli del predetto nuovo testo.

Secondo tali articoli, è concesso, nell'esercizio finanziario 1959-60, un contributo di 16 milioni di lire al Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale: alla copertura di tale onere si provvede con un'aliquota delle maggiori entrate recate dal provvedimento di variazione al bilancio dello stesso esercizio finanziario. Altri quattro contributi annui di

lire 16 milioni saranno concessi a decorrere dall'esercizio finanziario 1961-62 con l'istituzione di un apposito capitolo nel bilancio del Ministero di grazia e giustizia. È stabilito inoltre che, alla fine di ciascun esercizio finanziario, la presidenza del Centro presenterà al suddetto Ministero una relazione con allegato rendiconto delle entrate e delle spese dell'istituto.

Il disegno di legge è poi approvato nel suo complesso.

La Commissione prosegue successivamente la discussione del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Terracini ed altri: « Proroga del termine per indire i concorsi per le promozioni a magistrati di Corte d'appello e di Corte di cassazione » (807).

Il disegno di legge tende a prorogare fino al 31 luglio 1960 il termine per indire i concorsi per titoli per le promozioni a magistrato di Corte d'appello ed a magistrato di Corte di cassazione per l'anno 1960: ciò in attesa che sia perfezionata la riforma del sistema delle suddette promozioni.

Il relatore, senatore Azara, si dichiara contrario all'approvazione del disegno di legge in quanto, a suo avviso, è inopportuno sospendere l'applicazione del sistema vigente prima che il nuovo sistema entri in vigore. Egli afferma che provvedimenti come quello in esame turbano gravemente il lavoro della Magistratura.

Difende invece l'opportunità della proroga contenuta nel disegno di legge il primo firmatario senatore Terracini, il quale rileva, tra l'altro, che gli organi attraverso i quali è possibile identificare la volontà dei magistrati sono favorevoli a tale provvedimento. Egli propone inoltre un emendamento al testo presentato, nel senso di prorogare il termine in questione fino al 31 dicembre del corrente anno.

Prende poi la parola il Sottosegretario di Stato Spallino, che si dichiara favorevole all'approvazione del progetto in esame (analogo, peraltro, ad un disegno di legge governativo presentato alla Camera dei deputati), al quale suggerisce di apportare alcune integrazioni di carattere formale. Il Sottosegretario Spallino dichiara tuttavia di non essere in grado di esprimere immediatamente il pa-

rere del Ministero sull'emendamento presentato dal senatore Terracini e chiede, pertanto, un breve rinvio del seguito della discussione.

Dopo breve dibattito, rimane stabilito che la discussione del disegno di legge sarà ripresa nella prossima seduta.

La Commissione prosegue quindi la discussione del disegno di legge: « Ordinamento del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie e dei dattilografi » (1029), già approvato dalla Camera dei deputati.

Il Presidente Magliano dà comunicazione del parere espresso dalla 1^a Commissione (Presidenza del Consiglio e Interno) che, favorevole, in linea di massima, all'approvazione del disegno di legge, suggerisce tuttavia alcune modificazioni da apportare a due articoli del testo.

Il Presidente dichiara quindi chiusa la discussione generale. Si passa pertanto alla discussione degli articoli.

Senza modificazioni sono approvati gli articoli del titolo I (Disposizioni preliminari e generali) e del titolo II (Concorso, periodo di prova e svolgimento delle carriere del personale di cancelleria e segreteria) fino all'articolo 43. Si accantona peraltro l'approvazione della lettera e) dell'articolo 30 in quanto in essa si fa riferimento ad alcune modalità di attuazione dei concorsi previsti negli articoli 44, 45 e 46.

Sui predetti tre articoli si apre quindi una ampia e vivace discussione alla quale partecipano, oltre al Presidente Magliano ed al relatore Antonio Romano, i senatori Capalozza, Berlingieri, Jodice, Tessitori, Monni, Gramegna, Massari e Caroli.

Il relatore propone di sopprimere, nello scrutinio per merito comparativo per la promozione a cancelliere capo di corte d'appello e segretario capo di procura generale, la prova del colloquio. Il Sottosegretario di Stato Spallino si dichiara invece contrario alla suddetta proposta. Indi, respinto un emendamento del senatore Jodice tendente ad eliminare la possibilità della promozione ai gradi sopraindicati mediante scrutinio per merito comparativo, la Commissione approva l'articolo 44 senza modificazioni, l'articolo 45 con alcune modificazioni puramente formali e

l'articolo 46 con la soppressione della prova del colloquio. Una conforme modificazione è apportata alla lettera e) dell'articolo 30.

Il seguito della discussione è quindi rinviato ad altra seduta.

In sede referente, la Commissione ascolta una breve relazione del senatore Azara sul disegno di legge: « Proroga della delega al Governo per la emanazione di norme relative alle circoscrizioni territoriali e alle piante organiche degli uffici giudiziari » (1074).

Il senatore Azara si dichiara favorevole al disegno di legge in esame, suggerendo tuttavia una proroga di due anni, anziché di uno solo, secondo il testo proposto dal Governo.

Il Sottosegretario di Stato Spallino dichiara di ritenere sufficiente la proroga di un anno, e la Commissione, udito un breve intervento del senatore Gramegna, dà mandato in tal senso al senatore Azara per la presentazione della relazione all'Assemblea.

FINANZE E TESORO (5^a)

MERCOLEDÌ 6 LUGLIO 1960. — *Presidenza del Presidente BERTONE.*

Intervengono il ministro delle finanze Trabucchi e i Sottosegretari di Stato per il tesoro De Giovine e per le partecipazioni statali Garlato.

In sede referente, senza discussione, la Commissione autorizza il senatore Bosco a presentare all'Assemblea la relazione sul disegno di legge: « Modificazioni agli articoli 30, 34, 35 e 80 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, nonché della legge 21 agosto 1949, n. 639, concernente la presentazione al Parlamento di una relazione annua sulla situazione economica del Paese » (1024), in senso favorevole all'approvazione del provvedimento, nei limiti fissati durante la precedente discussione.

Sull'ordine dei lavori, poi, il senatore Roda sostiene l'opportunità di rinviare alla ripresa autunnale dei lavori del Senato la discussione dei bilanci finanziari; in tale modo — a suo avviso — l'esame di questi importanti

disegni di legge potrebbe avvenire in maniera più organica e più ponderata e potrebbe essere completato con i dati riguardanti la situazione del commercio estero italiano. I senatori Mariotti, Fortunati, Ruggeri e Parri si pronunciano in favore della proposta Roda; contrari, invece, soprattutto per ragioni di organizzazione dei lavori dei due rami del Parlamento, si dichiarano il Presidente Bertone, e i senatori Spagnoli, Mott, Cenini e Oliva. Dopo ampia discussione la Commissione decide di sospendere la seduta per sottoporre la questione alla Presidenza del Senato.

Ripresa la seduta nel pomeriggio, *in sede deliberante*, il senatore Cenini riferisce favorevolmente sui disegni di legge: « Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1960, n. 238, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1959-60 » (1041) e « Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1960, n. 144, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1959-60 » (1042), illustrando dettagliatamente la portata dei due provvedimenti. Il senatore Bertoli, favorevole al disegno di legge n. 1041, si dichiara invece contrario al n. 1042 perchè le indicazioni delle maggiori spese mancano — a suo avviso — della necessaria precisione. Dopo interventi del Presidente Bertone e del senatore Parri, che dichiara di astenersi dalla votazione del disegno di legge n. 1042, i due provvedimenti vengono messi ai voti ed approvati.

In sede referente, poi, apertasi la discussione sul disegno di legge: « Stato di previsione dell'entrata e stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1960 al 30 giugno 1961 » (1088 e 1088-*bis*) già approvato dalla Camera dei deputati, si esamina lo schema di relazione del senatore Mott già distribuito

in bozze ai membri della Commissione. Il senatore Fortunati svolge taluni rilievi critici circa la classificazione delle imposte e delle spese, l'I.G.E. e la questione della esenzione tributaria delle indennità parlamentari. Intervengono nella discussione il Presidente Bertone, il ministro Trabucchi, e i senatori Mott, Conti, Nencioni, Bertoli e Bergamasco; dopo un ampio dibattito la Commissione autorizza il senatore Mott a presentare all'Assemblea una relazione favorevole all'approvazione del provvedimento nella quale si tenga conto delle osservazioni fatte durante la seduta odierna.

Sul disegno di legge: « Stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1960 al 30 giugno 1961 » (1090), già approvato dalla Camera dei deputati, riferisce infine il senatore Cenini illustrando le linee e i concetti generali dello schema di relazione predisposto; dopo un intervento del Presidente Bertone, la Commissione decide di rinviare alla seduta di domani il seguito dell'esame del provvedimento.

ISTRUZIONE (6^a)

MERCOLEDÌ 6 LUGLIO 1960. — *Presidenza del Presidente BO, indi del Vice Presidente TIRABASSI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione Di Rocco.

In sede deliberante, il senatore Bellisario illustra il disegno di legge: « Disposizioni per l'ulteriore decentramento dei servizi del Ministero della pubblica istruzione » (980). Premesso che il provvedimento tende a completare il decentramento previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 1955, n. 766, il relatore si dichiara favorevole alle norme previste negli articoli dall'1 al 7, relative alle funzioni di carattere amministrativo, mentre manifesta qualche perplessità sull'articolo 8 che prevede il decentramento delle commissioni di concorso.

Si svolge quindi un'ampia discussione: i senatori Granata, Donini e Macaggi chiedono la soppressione dell'ultimo comma de-

gli articoli 1 e 6 che stabilisca il carattere definitivo, sotto il profilo amministrativo, dei provvedimenti contemplati dagli articoli stessi. Gli stessi senatori manifestano numerosi dubbi circa l'opportunità delle norme contenute nell'articolo 8 per il decentramento dei concorsi. Il senatore Donati, associandosi alle perplessità già manifestate da altri circa l'articolo 8, ne propone lo stralcio dal disegno di legge in discussione al fine di riesaminare il problema in sede di definizione dello stato giuridico degli insegnanti. Il senatore Moneti ed il Sottosegretario Di Rocco si dichiarano invece favorevoli al mantenimento dell'articolo 8.

Si passa quindi all'esame degli articoli: respinto l'emendamento soppressivo dell'ultimo comma dell'articolo 1, gli articoli dall'1 al 5 sono approvati senza emendamenti. L'articolo 6 è approvato con un emendamento all'ultimo comma. L'articolo 7 è approvato senza emendamenti. La discussione, infine, e la deliberazione sull'articolo 8 sono rinviate ad una prossima seduta per consentire un più attento esame della complessa materia.

LAVORI PUBBLICI, TRASPORTI POSTE E MARINA MERCANTILE (7^a)

MERCOLEDÌ 6 LUGLIO 1960. — *Presidenza del Presidente CORBELLINI.*

Intervengono il Ministro dei lavori pubblici Togni ed il Sottosegretario di Stato per lo stesso Dicastero Spasari.

In sede deliberante, la Commissione inizia la discussione del disegno di legge d'iniziativa dei deputati Gioia ed altri: « Completamento dei lavori previsti per la circosollazione ferroviaria di Palermo » (897), già approvato dalla Camera dei deputati. Dopo ampia relazione favorevole del senatore Florena, il quale, in adesione al parere espresso dalla Commissione finanze e tesoro, propone alcuni emendamenti idonei a superare difficoltà concernenti la copertura della spesa, prendono la parola il Ministro Togni, il Sottosegretario di Stato Spasari, il Presidente, i senatori Sacchetti ed Amigoni ed il relatore. Il seguito della discussione del di-

segno di legge è poi rinviato alla seduta di domani.

Successivamente, sul disegno di legge di iniziativa dei deputati Titomanlio Vittoria ed altri: « Provvedimenti in favore delle aziende artigiane in materia di edilizia » (891), già approvato dalla Camera dei deputati, riferisce favorevolmente il senatore Restagno, illustrando le benefiche finalità del provvedimento. Prendono quindi la parola i senatori Sacchetti, Genco, Bardellini e il Presidente, esprimendosi — nonostante alcune perplessità — in senso sostanzialmente favorevole all'approvazione del disegno di legge. Interviene nella discussione il Ministro Togni, propenso invece ad accantonare la discussione del provvedimento, in attesa dell'emanazione del testo unico sull'edilizia, attualmente in fase di avanzata predisposizione.

Infine la Commissione decide — senza che i rappresentanti del Governo sollevino obiezioni — di approvare senza modificazioni il disegno di legge in discussione.

A G R I C O L T U R A (8^a)

MERCOLEDÌ 6 LUGLIO 1960. — *Presidenza del Presidente MENGHI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste Salari.

In sede deliberante, la Commissione discute il disegno di legge: « Nuova autorizzazione di spesa per la concessione del concorso statale negli interessi dei mutui per la formazione della piccola proprietà contadina e proroga delle norme sulla proprietà contadina » (996-B), approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati.

Sulle modifiche apportate dall'altro ramo del Parlamento al disegno di legge, riferisce ampiamente il Presidente Menghi il quale, comunicando il parere favorevole della 5^a Commissione, sottolinea fra l'altro che tali modifiche hanno lo scopo di continuare a rendere operanti le precedenti disposizioni al solo fine di utilizzare le disponibilità finanziarie già esistenti. Parlano anche i senatori Carelli e

De Leonardis e il Sottosegretario di Stato. Quindi il disegno di legge viene approvato nel testo trasmesso dalla Camera dei deputati.

Successivamente la Commissione riprende la discussione dei disegni di legge: « Modifiche alle norme relative alla protezione della selvaggina ed all'esercizio della caccia di cui al testo unico approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016 e successive modificazioni » (439), d'iniziativa dei senatori Papalia ed altri; « Modifica dell'articolo 70 del testo unico sulle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016 » (442), d'iniziativa dei senatori Angelilli e Monni; e « Modifiche alle norme relative alla protezione della selvaggina ed all'esercizio della caccia di cui al testo unico approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016 e successive modificazioni » (560), d'iniziativa del senatore Massimo Lancellotti.

Dopo un intervento del senatore Monni sull'opportunità di modificare l'articolo 55 del testo unico, la qualcosa sarà considerata, su suggerimento del senatore Spezzano e del relatore Dardanelli, alla fine della discussione degli articoli, intervengono sull'articolo 6 del testo elaborato dalla Sottocommissione presieduta dal senatore Carelli, il Presidente e i senatori Monni, Carelli, Spezzano e Dardanelli. L'articolo 6 viene quindi approvato con una lieve modifica proposta dal Sottosegretario e con un emendamento aggiuntivo del senatore Spezzano sulla costituzione in riserva di alcuni terreni. Senza discussione è approvato l'articolo 7. Infine viene approvato l'articolo 8 in un testo modificato nel senso che la disciplina della caccia nel territorio della zona faunistica delle Alpi sarà affidata agli organi provinciali della Federazione della caccia; che tale disciplina potrà essere estesa anche ad altri territori su richiesta della Sezione provinciale dei cacciatori; che sarà soppressa l'indicazione della data d'apertura della caccia nella zona faunistica delle Alpi. Sono intervenuti nella discussione il relatore Dardanelli, i senatori Pelizzo, Spezzano, Militerni e Desana e il Presidente.

Il seguito della discussione è quindi rinviato ad altra seduta.

Al termine della seduta il senatore Monni comunica che un deputato ha presentato al Ministro dell'agricoltura una protesta, sotto forma di interrogazione, contro la proposta istituzione del parco nazionale della Calabria, oggetto di un disegno di legge recentemente approvato in sede referente dalla Commissione.

Sottolineando l'aspetto inconsueto dell'atto del collega dell'altro ramo del Parlamento, che invoca addirittura dal Ministro non si sa quali provvedimenti, il senatore Monni chiede al Presidente della Commissione di invitare il Ministro dell'agricoltura a dare chiarimenti.

INDUSTRIA (9^a)

MERCOLEDÌ 6 LUGLIO 1960. — *Presidenza del Presidente GAVA.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per l'industria e il commercio Micheli.

In sede deliberante, la Commissione prosegue la discussione del disegno di legge di iniziativa dei senatori Amigoni ed altri: « Istituzione e ordinamento dell'Istituto italiano per il marmo » (284).

Nel corso di un ampio dibattito prendono la parola successivamente i senatori Turani (che illustra alla Commissione lo statuto del Consorzio per l'industria e il commercio dei marmi di Carrara, sottolineandone la diversa impostazione strutturale e le diverse finalità nei confronti della iniziativa di legge n. 284), Guidoni (che rinnova le proprie ragioni di opposizione al provvedimento), Secchi (che si dichiara invece favorevole) Moro e Ronza (che ritengono opportuno esaminare i rapporti tra l'istituendo Istituto e lo I.C.E.), Bussi e, infine, il Presidente Gava che, puntualizzati opportunamente i termini della discussione, su concorde parere dei commissari, rinvia l'esame del provvedimento ad altra seduta.

Il senatore Zannini riferisce poi sul disegno di legge d'iniziativa dei senatori Turani ed altri: « Esercizio delle concessioni minerarie da parte degli Enti locali » (1045).

Dopo una breve discussione generale la Commissione passa all'esame e alla votazione dei singoli articoli. Viene approvato l'articolo 1 con alcuni emendamenti presentati dal Governo. È anche approvato un emendamento soppressivo dell'intero articolo 2 proposto dal Presidente Gava. La Commissione accoglie quindi all'unanimità il seguente ordine del giorno dei senatori Bussi e Ronza: « La 9^a Commissione permanente del Senato, nell'approvare il disegno di legge numero 1045, esprime l'unanime pensiero che i valori risultanti dai contratti previsti dalla legge stessa siano riconosciuti esatti a tutti gli effetti fiscali e non quindi soggetti a rivalutazione in sede di tassazione di imposta di registro, considerando che là dove è intervenuta nella stipulazione di atti della specie la Pubblica autorità, specialmente a livello ministeriale, già è assicurata la congruità dei valori oggetto degli atti ed anche la loro rispondenza a verità ».

Il disegno di legge è infine posto ai voti e approvato nel suo complesso.

In sede consultiva, la Commissione approva anzitutto la relazione del senatore Ronza sul disegno di legge: « Conversione in legge del decreto-legge 30 giugno 1960, n. 589, portante modificazioni alle aliquote di tasse speciali sui contratti di Borsa su titoli e valori stabilite dalla Tabella A, allegata alla legge 10 novembre 1954, n. 1079, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 1° luglio 1960, n. 159 » (1109), dando mandato allo stesso senatore Ronza di trasmettere parere favorevole alla Commissione finanze e tesoro.

Viene quindi iniziato l'esame del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Desana ed altri: « Definizione e disciplina dell'impiego delle denominazioni di origine dei mosti e dei vini » (1044) per il parere da trasmettere alla Commissione di finanza. Dopo la relazione del senatore Chabod l'esame viene rinviato per consentire al Presidente Gava di chiedere al Presidente del Senato, a norma dell'articolo 27 del Regolamento, una seduta congiunta con la 5^a Commissione.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

1^a Commissione permanente
(Affari della Presidenza del Consiglio
e dell'interno)

Giovedì 7 luglio 1960, ore 9,30

In sede referente

Esame del disegno di legge:

Deputati QUINTIERI ed altri. — Provvedimenti a favore delle famiglie numerose (924) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Disciplina del rapporto di lavoro del personale estraneo all'Amministrazione dello Stato assunto per le esigenze dell'attività specializzata dei Servizi dello spettacolo, informazioni e proprietà intellettuale (747).

2. Nuovo ordinamento dell'Ordine Mauriziano in attuazione della XIV disposizione finale della Costituzione (251).

3. Deputati JACOMETTI ed altri, BONOMI ed altri e SPADAZZI ed altri. — Modifica del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, in merito alla vendita di bevande analcoliche ed alcoliche (1027) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. PARRI ed altri. — Modifiche alle norme della legge 10 marzo 1955, n. 96, e della legge 8 novembre 1956, n. 1317, concernenti provvidenze a favore dei perseguitati politici italiani antifascisti o razziali e dei loro familiari superstiti (496).

5. Deputati TITOMANLIO Vittoria ed altri. — Modificazioni alla legge 17 luglio 1942, n. 995, sul mantenimento dei minori assistiti nell'Albergo dei poveri di Napoli (1049) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede consultiva

Parere sul disegno di legge:

ZANOTTI BIANCO ed altri. — Risanamento estetico ed ambientale di centri d'importanza monumentale, storica o turistica (1047).

4^a Commissione permanente

(Difesa)

Giovedì 7 luglio 1960, ore 10,30

In sede deliberante

Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Norme integrative del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 940, sugli organici degli operai di ruolo delle Forze armate (1004).

2. Aumento del contributo annuo dello Stato a favore della « Fondazione Acropoli Alpina » (850) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5^a Commissione permanente

(Finanze e tesoro)

Giovedì 7 luglio 1960, ore 9,30

In sede deliberante

I. Discussione dei disegni di legge:

1. TRABUCCHI. — Interpretazione autentica della legge 20 ottobre 1954, numero 1044, richiamata dalla legge 27 maggio 1959, n. 355, in materia di accerta-

mento di valore nei trasferimenti dei fondi rustici, integrazioni ed aggiunte (1030).

2. MILILLO ed altri. — Ripristino di agevolazioni tributarie a favore delle piccole imprese nazionali di pesca e di piscicoltura e di cooperative di pescatori (428).

3. RODA ed altri. — Modifiche all'articolo 5 della legge 23 maggio 1956, n. 515, recante norme per i concorsi ad agenti di cambio (839).

4. SPEZZANO. — Esonero dall'aggio esattoriale sui sovracanonici dovuti ai Comuni ai sensi della legge 27 dicembre 1953, numero 959 (1032).

5. Assegnazione di contributi straordinari all'Associazione nazionale dei finanzieri in congedo (784).

II. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Modificazioni alla legge 24 dicembre 1908, n. 783, al decreto-legge luogotenenziale 26 gennaio 1919, n. 123, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, alla legge 2 ottobre 1940, n. 1406, nonché alla legge 10 dicembre 1953, n. 936, riguardanti la unificazione dei sistemi di alienazione e di amministrazione dei beni patrimoniali dello Stato (945) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Norme integrative dell'ordinamento della Ragioneria generale dello Stato e revisione dei relativi ruoli organici (905).

3. Modificazioni al regime fiscale dei prodotti petroliferi (920).

4. Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 11 novembre 1959, n. 1059, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, numero 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese imprevedute dell'esercizio finanziario 1959-60 (915).

5. AMIGONI ed altri. — Agevolazioni tributarie per gli Istituti autonomi per le case popolari (841).

6. Deputato BOZZI. — Modifica del terzo comma dell'articolo 33 della legge 25 giugno 1949, n. 409 (679) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

7. MERLIN. — Autorizzazione di vendita a trattativa privata al comune di Venezia di immobile di proprietà del demanio dello Stato - Amministrazione dei monopoli - sito in Venezia (857).

8. Autorizzazione all'Istituto bancario San Paolo di Torino, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Torino, a compiere operazioni di credito agrario di miglioramento, con le agevolazioni fiscali e con il concorso statale nel pagamento degli interessi di cui alla legge 5 luglio 1928, n. 1760, e successive modificazioni (268).

In sede referente

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

Stato di previsione della entrata e stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1960 al 30 giugno 1961 (1088 e 1088-bis) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Esame dei disegni di legge:

1. Stato di previsione della spesa del Ministero delle partecipazioni statali per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1960 al 30 giugno 1961 (1099) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 maggio 1960, numero 406, recante diminuzioni dell'imposta di fabbricazione sulla benzina nonchè sugli oli da gas da usare direttamente come combustibili (1107) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Conversione in legge del decreto-legge 30 giugno 1960, n. 589, portante modi-

ficazioni alle aliquote di tasse speciali sui contratti di borsa su titoli e valori stabilite dalla Tabella A, allegata alla legge 10 novembre 1954, n. 1079 (1109).

4. Conversione in legge del decreto-legge 30 giugno 1960, n. 590, recante diminuzioni dell'imposta di fabbricazione su alcuni prodotti petroliferi (1110).

5. Modifica dell'articolo 68 dello Statuto speciale del Trentino-Alto Adige (714).

6. ANGELILLI ed altri. — Modifiche ed integrazioni alla legge 10 agosto 1950, numero 648, e alla legge 26 luglio 1957, numero 616, in materia di pensioni di guerra (535-*Urgenza*).

7. Integrazioni e modifiche alla legislazione delle pensioni di guerra (1016).

8. FORTUNATI ed altri. — Provvedimenti per il riordinamento della finanza locale e per il funzionamento della Cassa depositi e prestiti (66).

9. Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato e quelli delle Aziende autonome, per l'esercizio finanziario 1948-1949 (204).

10. Aumento del fondo di dotazione dello Istituto per la ricostruzione industriale (I.R.I.) (1066) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

11. Provvidenze a favore della Società mineraria carbonifera sarda (923) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

12. Ulteriore partecipazione dello Stato al capitale della Società mineraria carbonifera sarda (Carbosarda) (1067) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

III. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. BERTONE. — Modifiche agli articoli 34 e 35 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato (433).

2. INIZIATIVA POPOLARE. — Trattamento tributario delle cooperative e loro consorzi (600).

3. INIZIATIVA POPOLARE. — Disposizioni per il credito alle cooperative (601).

7^a Commissione permanente

(Lavori pubblici, trasporti, poste e telecomunicazioni, marina mercantile)

Giovedì 7 luglio 1960, ore 9

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Riordinamento strutturale e revisione dei ruoli organici dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.) (744).

2. BATTISTA ed altri. — Istituzione dell'Albo nazionale dei collaudatori dei lavori pubblici (454).

3. Deputati GIOIA ed altri. — Completamento dei lavori previsti per la circosollazione ferroviaria di Palermo (897) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Discussione del disegno di legge:

Classificazione tra le opere idrauliche di seconda categoria dell'ultimo tratto del perimetro orientale della cassa di colmata a mare del fiume Lamone (908).

10^a Commissione permanente

(Lavoro, Emigrazione, Previdenza sociale)

Giovedì 7 luglio 1960, ore 10

In sede deliberante

I. Discussione del disegno di legge:

Deputati DAL CANTON Maria Pia ed altri. — Modifiche alla legge 14 luglio 1957,

n. 594, sul collocamento obbligatorio dei centralinisti telefonici ciechi (1083) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. BITOSSÌ ed altri. — Disciplina dello onere dei contributi unificati nelle aziende a mezzadria, colonia e compartecipazione (190).

2. BENEDETTI ed altri. — Aggiornamento dei trattamenti di previdenza regolati da convenzioni speciali stipulate in applicazione dell'articolo 86 del regio decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1827 (884).

In sede referente

Seguito dell'esame del disegno di legge:

MILILLO ed altri. — Estensione ai mezzadri e coloni e loro familiari delle prestazioni economiche e sanitarie dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (222).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. ZANOTTI BIANCO ed altri. — Risana-mento estetico ed ambientale di centri di importanza monumentale, storica o turistica (1047).

2. Miglioramenti alle pensioni della Cassa nazionale per la previdenza marinara (1072) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Deputati SCALIA ed altri, SANTI e NOVVELLA, FODERARO ed altri. — Estensione delle norme contenute nel regio decreto 8 gennaio 1931, n. 148, al personale degli autoservizi extraurbani (1087) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

Giunta consultiva per il Mezzogiorno

Giovedì 7 luglio 1960, ore 17

I. Comunicazioni del Presidente.

II. Parere sui disegni di legge:

1. SERENI ed altri. — Costruzione ed assegnazione di alloggi al comune di Torre

Annunziata, città sinistrata dallo scoppio del 21 gennaio 1946 (191).

2. DONINI ed altri. — Istituzione della scuola obbligatoria statale dai sei ai quattordici anni (359).

3. INIZIATIVA POPOLARE. — Fondo nazionale per la rinascita della montagna (827).

Licenziato per la stampa alle ore 22,35